





PhotographING URBAN VISION

**GABRIELE BASILICO, "LE MIE CITTÀ",
PALAZZO REALE E TRIENNALE MILANO,
MILANO. FOTO GABRIELE BASILICO/
ARCHIVIO GABRIELE BASILICO**

"NEGLI ANNI MILANO È DIVENTATA PER ME COME UN PORTO DI MARE, UN LUOGO PRIVATO DAL QUALE PARTIRE PER ALTRI MARI, PER ALTRE CITTÀ, PER POI RITORNARE E QUINDI RIPARTIRE". COSÌ GABRIELE BASILICO RACCONTA IL RAPPORTO CON LA SUA CITTÀ CHE ORA, A DISTANZA DI DIECI ANNI DALLA SUA SCOMPARSA, LO CELEBRA IN UNA DOPPIA MOSTRA E ATTRAVERSO CIRCA 500 OPERE IN DUE SEDI ESPOSITIVE, TRIENNALE MILANO (FINO AL 7 GENNAIO) E PALAZZO REALE (FINO AL 7 FEBBRAIO), CON DOPPIO CATALOGO ELECTA. COEXCURSUS IN TRIENNALE ILLUSTRA LA TRASFORMAZIONE DI MILANO IN UN ALLESTIMENTO DI FRANCESCO LIBREZZI STUDIO. A PALAZZO REALE SONO IN MOSTRA I PIÙ IMPORTANTI LAVORI REALIZZATI IN OCCASIONE DI EVENTI INTERNAZIONALI NEI QUALI BASILICO È STATO SPESSE L'UNICO AUTORE ITALIANO PRESENTE. NELLA SALA DELLE CARIATIDI, UN VIAGGIO IN OLTRE 40 CITTÀ, RITRAFFE IN OCCASIONE DI PRESTIGIOSI BICACCHII INTERNAZIONALI, FRA LE QUALI SHANGHAI (NELLA FOTO, 2010), RIO DE JANEIRO, SAN FRANCISCO, MOSCA, LONDRA, PARIGI, ISTANBUL, TEL AVIV, BOSTON, ROMA, BERLINO, LISBONA, VALENCIA, GERUSALEMME. IL PERCORSO ESPOSITIVO, PROGETTATO DA FILIPPO MAGGI E UMBERTO ZANETTI, CON ALLESTIMENTI REALIZZATI DA UNFOR E ILLUMINAZIONE DI VIABIZZUNO, È PENSATO COME UN TRACCIATO URBANO, UN LABIRINTO DI VIE E PIAZZE DOVE LO SPETTATORE INCONTRA LE FOTOGRAFIE DI BASILICO ESPOSTE SU PANNELLI COME FOSSETO MURI DI STRADE CITTADINE. (C.T.) TRIENNALE.ORG, PALAZZOREALEMILANO.IT, ELECTA.IT